

**SCHEDA INFORMATIVA**

Data creazione:       Ultima modifica:       Data invio:

**DISCLAIMER**

Il presente documento, predisposto dalla società "Valore Italia Holding di Partecipazioni Società per Azioni" in breve "VIHP S.p.A." ai fini dell'ammissione delle proprie azioni alle negoziazioni nel sistema multilaterale di negoziazione MAC, contiene dati e informazioni relativi all'impresa emittente, liberamente selezionati dalla stessa e non sottoposti ad alcuna verifica, anche solo di coerenza o di completezza formale, da parte dello Sponsor, della società incaricata della revisione contabile o di Borsa Italiana, né da parte di alcuna Autorità pubblica. Il presente documento non è un prospetto informativo né può essere considerato in alcun modo una offerta al pubblico. L'investimento in azioni negoziate o destinate alla negoziazione nel sistema multilaterale di negoziazione MAC è riservato esclusivamente a Investitori Professionali.

**PARTE 1**

**Informazioni relative all'impresa emittente**

**1. Dati della società**

Denominazione sociale:

Valore Italia Holding di Partecipazioni Società per Azioni in breve VIHP S.p.A. ("**VIHP**" o la "**Società**" o il "**Gruppo**")

Sito internet (opzionale):

[www.valore-italia.com](http://www.valore-italia.com)

Luogo di registrazione dell'impresa	Roma
Numero di registrazione alla CCIAA	08978941006
Data di costituzione della società	21 aprile 2006

Ultimo Bilancio approvato:

Anno	Data di approvazione	Società di Revisione Iscritta all'albo dell'art. 161 TUF
2009	19 luglio 2010	Deloitte & Touche S.p.A.

Ultima Semestrale approvata (nel caso in cui siano trascorsi più di 9 mesi dalla data di chiusura esercizio):

Anno	Data di approvazione	Società di Revisione Iscritta all'albo dell'art. 161 TUF
2010	13 gennaio 2011	Deloitte & Touche S.p.A.

Sede territoriale della società di revisione:

Indirizzo	Comune	CAP	Provincia
Via della Camilluccia, 589/A	Roma	00135	Roma

Se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, fornire i dettagli:

La società di revisione è stata incaricata della certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidati relativi agli esercizi 2011, 2012 e 2013, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, in data 14/02/2010. Il controllo contabile per gli esercizi 2008 e 2009 è stato effettuato dalla medesima società di revisione.

Breve descrizione della storia dell'emittente:

Valore Italia Holding di Partecipazioni è la capogruppo di un gruppo di società operanti nel settore finanziario con una elevata specializzazione sui servizi di consulenza e di distribuzione di prodotti finanziari. La missione del Gruppo è fornire al cliente un servizio di consulenza globale, che integra un'ampia gamma di servizi, dalla allocazione del patrimonio all'ottimizzazione delle risorse, dalla pianificazione assicurativa e previdenziale a quella immobiliare, fiscale e successoria, ponendosi come partner di lungo periodo che assista gli investitori, sfiduciati dalla crisi finanziaria e dalla limitata trasparenza dei distributori tradizionali, in una allocazione efficiente e personalizzata del proprio patrimonio.

Si riportano di seguito le principali tappe dell'evoluzione del Gruppo.

## **2006**

- La società viene costituita nel 2006 da un gruppo di imprenditori e professionisti che vantavano significative esperienze nel settore del *private banking*, i quali intravedono nei cambiamenti dei mercati finanziari, indotti anche dall'introduzione della regolamentazione MiFID (Markets in Financial Instruments Directive – Direttiva 2004/39/UE), l'opportunità di dar vita ad un soggetto indipendente che potesse diventare uno dei principali operatori nel mercato. Il progetto viene attuato anche attraverso acquisizioni di partecipazioni e costituzioni di aziende operanti nel settore dei servizi finanziari e, in particolare, nei segmenti dell'intermediazione mobiliare, assicurativa nonché della mediazione creditizia. In tale contesto, nell'aprile 2006, viene acquisita una partecipazione di minoranza in Independent Private Bankers SIM S.p.A. (la "**IPB SIM**"), società di intermediazione mobiliare nata nel 2004 che offre alla propria clientela un servizio di consulenza in materia di investimenti, globale ed indipendente, avvalendosi di una rete qualificata di promotori finanziari (di seguito anche "**private banker**").
- Al termine dell'anno IPB SIM vanta un *network* di circa 18 promotori finanziari e un volume di masse di clientela, ovvero l'ammontare delle risorse detenute dai clienti sui propri conti e in relazione alle quali si eroga il servizio di consulenza, per circa Euro 152 mln.

## 2007

- VIHP acquisisce la società Investimenti e Valore S.r.l., operante nel settore assicurativo, al fine di sviluppare l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi, anche in vista dell'entrata in vigore del codice delle assicurazioni che riordina l'intero settore istituendo il Registro Unico Intermediari (RUI), tenuto e vigilato da ISVAP.
- VIHP acquisisce "Alinia Immobiliare S.r.l." ridenominandola "Valore Italia Real Estate S.r.l." per sviluppare progetti nel settore immobiliare. Tale attività non è stata più ritenuta *core* e alla data della presente Scheda Informativa la società è in liquidazione.
- La Società costituisce la "Valore Italia Consulenza S.r.l.", oggi ridenominata "IPB Management e Servizi S.r.l.", al fine di offrire servizi di supporto tecnico, amministrativo, logistico ed organizzativo.
- La Società incrementa la propria partecipazione in IPB SIM raggiungendo, nel dicembre 2007, la soglia del 30%.
- Al termine dell'anno il Gruppo vanta un *network* di circa 18 private banker e un volume di masse di clientela per circa Euro 195 mln.

## 2008

- A febbraio del 2008 la Società modifica la propria denominazione da "Valore Italia Investimenti" a "Valore Italia Holding di Partecipazioni" (VIHP) e chiede l'autorizzazione a Banca d'Italia, rilasciata nel mese di novembre, per l'acquisizione del controllo di IPB SIM, che a fine 2008 risulta essere del 92,7%.
- VIHP acquisisce il 10% di Multilife S.r.l., agenzia generale di assicurazioni plurimandataria che vanta un vasto *network* di subagenti focalizzati su tutto il territorio del Nord Est.
- VIHP acquisisce il 100% di MAMY'S FOS S.p.A. per trasformarla in SIM di consulenza in materia di investimenti pura alla luce delle attese disposizioni di un'imminente istituzione dell'Albo dei Consulenti Finanziari. Tale società, ridenominata "IPB Advisory", alla data della presente scheda informativa risulta in liquidazione non essendo più state attuate le citate disposizioni normative e l'attività di consulenza in materia di investimenti viene oggi svolta unicamente dalla IPB SIM.
- Al termine dell'anno il Gruppo vanta un *network* di 21 promotori finanziari e un volume di masse di clientela per circa Euro 142 mln.

## 2009

- VIHP viene iscritta all'Albo delle Capogruppo di Gruppi di SIM tenuto dalla Banca d'Italia (delibera n. 457 del 8 luglio 2009), che riconosce e certifica ufficialmente la società come investitore istituzionale.
- Gli azionisti di IPB SIM deliberano un aumento di capitale rivolto sia ai soci che a terzi, prevalentemente a private banker della stessa SIM ed investitori privati. L'offerta termina il 30 settembre 2009 con la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Euro 1.520.000,00.
- Al termine dell'anno il Gruppo vanta un *network* di circa 34 private banker e un volume di masse di clientela per circa Euro 204 mln.

## 2010

- VIHP decide di concentrare ulteriormente la propria attività in IPB SIM, ampliando l'attività di quest'ultima all'intermediazione assicurativa, iscrivendo la stessa nella sezione "D" del RUI a fine 2010, e ai servizi di consulenza in materia di erogazione di prodotti finanziari, quali mutui e finanziamenti.
- VIHP e IPB SIM hanno concluso un aumento di capitale ciascuno, come descritto nella successiva

sezione “Indicazione di eventuali operazioni straordinarie sulla struttura patrimoniale”.

- Al termine dell’anno il Gruppo vanta un *network* di circa 46 private banker e un volume di masse di clientela per circa Euro 243 mln.

## 2. Attività della società e strategie

Settore di attività principale:

303 Finanziarie di partecipazioni

3031 Finanziarie di partecipazioni

Prospetto sintetico della composizione del fatturato per linee di business

Nota: Dati consolidati

	Linea di business	Fatturato 1° semestre 2010 (in % del totale)	Fatturato ultimo esercizio (in % del totale)	Fatturato esercizio precedente (in % del totale)
1.	Commissioni da attività di consulenza in materia di investimenti	46,5%	48%	33,3%
2.	Commissioni da collocamento di prodotti finanziari e finanziario – assicurativi*	54,5%	52%	66,7%

\*Tali commissioni sono intese al lordo delle retrocessioni da riconoscersi alla clientela del servizio di consulenza in materia di investimenti.

Descrizione delle linee di business (includente le principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati):

Il Gruppo è presente principalmente nel settore del mercato mobiliare attraverso l'offerta di servizi di consulenza finanziaria indipendente e distribuzione di prodotti finanziari e finanziario - assicurativi ad elevato valore aggiunto che consentono di soddisfare appieno le diverse esigenze della propria clientela.

In particolar modo il Gruppo offre i seguenti prodotti / servizi:

1. consulenza in materia di investimenti;
2. collocamento di prodotti finanziari ed assicurativi.

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2011 il Gruppo offre altresì servizi di consulenza in materia di erogazione di finanziamenti. Rientra nell’attività del Gruppo anche il supporto commerciale, organizzativo, assistenza operativa e formazione riguardante i diversi aspetti dell’attività aziendale svolti dalla controllata “IPB Management e Servizi S.r.l.”, che, alla data della presente scheda informativa, sono svolti a favore delle società appartenenti al Gruppo.

### ***Consulenza in materia di investimenti***

Il servizio di consulenza in materia di investimenti, in passato rubricato tra i servizi accessori di cui all'art. 1, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), è tornato ad essere considerato un servizio di investimento c.d. "principale" ad opera della Direttiva 2004/39/EU (nota anche come Direttiva MIFID) ed è

espressamente contemplato alla lettera f), del comma 5 dell'art. 1 del TUF.

La consulenza in materia di investimenti è quel servizio per cui il promotore finanziario, su sua iniziativa o dietro richiesta del cliente, fornisce consigli o raccomandazioni personalizzate circa una o più operazioni relative ad un determinato strumento finanziario. Consigli e raccomandazioni personalizzati vuol dire che questi sono presentati come adeguati per il cliente sulla base delle caratteristiche e del profilo dello stesso. Non rientrano nella consulenza in materia di investimenti, viceversa, le raccomandazioni ed i consigli rivolti al pubblico indistinto con mezzi di comunicazione di massa quali giornali, televisioni, internet, etc. Le raccomandazioni ed i consigli, inoltre, devono suggerire di acquistare, vendere, scambiare o anche continuare a detenere uno specifico strumento finanziario. Non costituiscono consulenza in senso proprio, ma una consulenza di tipo generico, al riguardo, quei consigli che normalmente gli intermediari danno in merito non ad un determinato strumento finanziario quanto ad una tipologia di strumento finanziario (i.e. azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento, etc.) ovvero alla composizione del portafoglio.

La consulenza in materia di investimenti è un'attività riservata alle Società di Intermediazione Mobiliare ("SIM"), intermediari soggetti a vigilanza di Consob e Banca d'Italia. L'autorizzazione al servizio di consulenza in materia di investimenti viene rilasciata con le seguenti limitazioni operative: "senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della Società stessa" (art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 feb. 1998, n. 58, lett. f).

Le somme investite dai clienti rimangono, dunque, nella banca del cliente. Le SIM di consulenza finanziaria sono in grado di assistere gli investitori nella scelta di soluzioni ritenute ottimali ed adeguate, proteggendoli dai consigli viziati da potenziali conflitti di interessi. Le SIM di consulenza finanziaria infatti, a differenza degli altri intermediari, vengono pagate a parcella direttamente dal cliente per lavorare nell'interesse del cliente (cosiddetto modello "fee only").

La SIM di consulenza *fee only* si pone tra l'investitore e l'intermediario (banca, sim, compagnia assicurativa) ed assiste il cliente nelle proprie scelte di investimento attraverso l'individuazione di soluzioni personalizzate, composte da strumenti efficienti (non prodotti), alle quali l'investitore può tranquillamente accedere tramite la propria banca di fiducia.

Il Gruppo, attraverso la società IPB SIM, si pone tra gli operatori qualificati nel settore della consulenza finanziaria globale, che integra una vasta gamma di servizi finanziari, dall'allocazione del patrimonio all'ottimizzazione del passivo financo alla pianificazione assicurativa e previdenziale. A giudizio della Società, i punti di forza di IPB SIM sono:

- l'indipendenza;
- l'assenza di conflitto di interessi, con retrocessione totale al cliente delle commissioni generate dagli strumenti finanziari consigliati, qualora IPB SIM agisca anche come collocatore degli stessi;
- un team qualificato di promotori finanziari dislocati su tutto il territorio nazionale.

Al fine di comprendere compiutamente il modello di business della Società si riporta di seguito una descrizione del processo di erogazione del servizio di consulenza in materia di investimenti. E' possibile identificare quattro principali fasi in cui si articola il processo:

#### 1. Definizione degli obiettivi di investimento

La costruzione del servizio di consulenza ha inizio con la raccolta delle informazioni del cliente, necessarie allo scopo di identificare:

- gli obiettivi di investimento;

- gli orizzonti temporali di investimento;
- la tolleranza al rischio dell'investitore.

Sulla base delle risposte fornite dal cliente nel questionario MIFID (che definisce il limite massimo di rischio adeguato per l'investitore) e nel questionario costruzione portafoglio (che definisce il livello di rischio da assegnare al portafoglio sulla base della tolleranza al rischio dell'investitore), si identifica lo spazio di costruzione del portafoglio che è coerente con gli obiettivi concordati e con il profilo del cliente. In particolare, in base al profilo MIFID attribuito al cliente, vengono stabiliti i limiti di peso della componente azionaria corrispondenti ai diversi orizzonti temporali ed ai diversi profili della clientela.

## 2. Costruzione della allocazione strategica

Definiti gli spazi di operatività disponibili per la costruzione del portafoglio, il passaggio successivo consiste nella definizione dell'*asset allocation* strategica, ovvero di quel portafoglio che permette di soddisfare gli obiettivi dell'investitore, nel rispetto della direttiva MIFID. L'*asset allocation* è appunto di tipo strategico, ed in quanto tale non persegue degli obiettivi tattici, bensì rappresenta l'ossatura di investimento che deve essere mediamente rispettata per l'intero orizzonte temporale.

Allo scopo di identificare i portafogli strategici si rende necessario procedere alla identificazione delle *asset class*, alla stima di rendimento e rischio atteso e alla composizione dei portafogli strategici.

## 3. Selezione dei prodotti

La Società procede poi alla selezione dei prodotti (titoli, Fondi, Sicav, ETF, ecc...) da utilizzare per investire nei mercati precedentemente selezionati. Fermo restando la necessità di prendere in considerazione i desiderata dei singoli investitori, IPB SIM tende a creare portafogli seguendo questi criteri:

- sui mercati obbligazionario e monetario UME si predilige la scelta di titoli ed ETF piuttosto che di Fondi comuni e Sicav. Tale scelta è motivata dal fatto che tali mercati sono tali per cui nessun gestore è in grado di offrire, sistematicamente, un valore aggiunto tale da giustificare i costi di gestione impliciti nei prodotti di risparmio gestito; conseguentemente, un portafoglio di titoli dovrebbe garantire rendimenti più alti, più stabili e più prevedibili;
- sugli altri mercati, se i gestori di fondi azionari non dimostrano di essere performanti, si preferisce ricorrere a strumenti di investimento passivi (ETF e fondi passivi) che sono meno costosi e, quindi, più remunerativi. Sulla base di questo presupposto, si selezionano solo i fondi che dimostrano di performare sistematicamente meglio dei mercati; nei mercati più difficili da battere (definiti efficienti), si preferisce investire in prodotti meno costosi e meno attivi;
- una casa di gestione può avere solo qualche fondo eccellente (uno, due, al massimo tre); conseguentemente, per selezionare molti fondi eccellenti si propongono portafogli multimanager, ovvero comprensivi di fondi gestiti da molte società di gestione. IPB SIM ha sviluppato tecniche di selezione dei fondi che permettono di "selezionare" senza difficoltà dalla totalità dei fondi distribuiti sul territorio italiano.

## 4. Allocazione tattica dei portafogli

Il comitato strategie di investimento propone, in base alla situazione dei mercati finanziari e allo scenario macroeconomico, l'allocazione dei portafogli di investimento nelle singole *asset class* e la selezione degli strumenti finanziari. Oltre alla strategia d'investimento di lungo termine, il comitato valuta la possibilità di ribilanciamenti di breve e medio termine nei limiti del livello di rischio scelto dal cliente e alla revisione

degli strumenti in uso. Il comitato, in particolare, formula previsioni mensili relativamente a otto macro *asset class*, utilizzate nella costruzione dei portafogli in consulenza.

Tali previsioni vengono trasmesse alla funzione consulenza che, attraverso un modello statistico di ottimizzazione, traduce le stesse in scostamenti tattici per i portafogli dei singoli clienti nel rispetto dei limiti posti in termini di rischio e rendimento atteso.

Il Comitato Strategie di investimento, regolato da un proprio e autonomo regolamento, è composto da cinque membri, di cui due esterni all'organizzazione della Società, e segnatamente: un consigliere di Amministrazione della Società che assume la carica di Presidente, il Responsabile della Funzione Consulenza della Società, un rappresentante dei private banker, un esperto di tattica ed il responsabile dell'*asset allocation* strategica (gli ultimi due sono consulenti esterni).

#### **Collocamento di prodotti finanziari ed assicurativi**

Il collocamento di prodotti e servizi finanziari e finanziario - assicurativi è un'attività espressamente riservata alle banche ed agli intermediari ed è contemplata tra i servizi e le attività di investimento, indicata all'art. 1, comma 5, lett. *c*) e *c-bis*) del TUF a seconda che venga svolta, rispettivamente, con o senza assunzione di garanzie ovvero acquisto a fermo nei confronti dell'emittente.

In concreto, il servizio di collocamento, ove svolto senza garanzie nei confronti dell'emittente, consiste nella mera distribuzione di strumenti finanziari, nell'ambito di un'offerta standardizzata, sulla base di un accordo con l'emittente (o offerente); il rischio di un insuccesso nel collocamento grava pertanto solo sull'emittente.

Come già per la consulenza in materia di investimenti, il Gruppo ha concentrato in IPB SIM, in quanto a ciò specificamente autorizzata dalla CONSOB, l'attività di collocamento di prodotti finanziari, che si estrinseca nella distribuzione di prodotti delle più prestigiose case di investimento italiane ed estere.

L'attività di collocamento di prodotti assicurativi viene invece realizzata prevalentemente attraverso la controllata Investimenti e Valore S.r.l., una sub-agenzia di assicurazione, iscritta alla sezione "E" del RUI, specializzata in polizze assicurative *unit linked*\* con sottostanti personalizzati ed innovativi, strutturate in collaborazione con importanti gruppi assicurativi internazionali. Il Gruppo opera nel segmento assicurativo anche attraverso la partecipata Multilife S.r.l., una agenzia di assicurazione indipendente, iscritta alla sezione "A" del RUI, specializzata nel servizio di consulenza per il collocamento di prodotti assicurativi *unit-linked* innovativi.

#### **Consulenza su prodotti finanziari in materia di erogazione di finanziamenti**

Dal gennaio 2011 il Gruppo offre anche servizi di consulenza finalizzati alla sottoscrizione di prodotti finanziari, quali mutui e finanziamenti, alle migliori condizioni per il cliente. La Società assiste il cliente nella scelta del prodotto migliore assistendolo in tutti i passaggi intermedi, interagendo con l'istituto erogante sino alla stipula.

\* Le polizze *unit linked* sono polizze le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o altri valori di riferimento.

#### Prospetto sintetico della composizione del fatturato per area geografica:

Area geografica	Fatturato ultimo esercizio (in % del totale)	Fatturato esercizio precedente (in % del totale)
Italia	100%	100%
Europa (extra Italia)	0%	0%
Altro	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

#### Descrizione delle principali aree geografiche in cui l'emittente opera:

VIHP opera esclusivamente in Italia. La Società ha la propria sede legale a Roma.

Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'emittente nei mercati in cui opera. Indicare le fonti delle dichiarazioni formulate dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale:

***Il mercato di riferimento:***

Il 31 maggio 2008 l'attuale Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, nelle considerazioni finali dell'Assemblea Ordinaria dei partecipanti si esprimeva in tal senso: «*E' evidente l'inadeguatezza del sistema di distribuzione dei prodotti finanziari rispetto alle esigenze della clientela. Primario è il bisogno di consulenza, di aiuto nelle scelte di quei risparmiatori a cui, più che in passato, si chiede di provvedere con investimenti finanziari al proprio futuro, orientandosi fra una moltitudine di prodotti spesso di difficile valutazione*».

Le informazioni e i dati di seguito riportati sono stati estratti dalla pubblicazione di Ernst & Young e RBC Dexia Investor Services Limited dal titolo "Strategic development and evolutionary trends in the asset management industry in Italy" datata ottobre 2010.

Il settore del risparmio gestito in Italia ha registrato, nel periodo compreso fra giugno 2007 e marzo 2009, un deflusso netto di risorse per 260 miliardi di Euro e conseguentemente lo *stock* di *asset under management* ("AUM") è passato da circa 1.192 miliardi di Euro a circa 820 miliardi di Euro. La contrazione più marcata si è registrata durante il 2008 e il primo trimestre 2009, durante il periodo più cupo della crisi finanziaria. Il fenomeno ha riguardato tutti i principali comparti: fondi comuni, gestioni patrimoniali, polizze vita.

Gli intermediari non bancari hanno risentito degli effetti della crisi finanziaria e del rapido peggioramento dell'attività economica. I risultati di bilancio sono stati influenzati dal ridimensionamento delle masse gestite, dalla caduta dei prezzi delle attività e dal deterioramento della qualità degli attivi. L'efficienza operativa, misurata dal rapporto tra costi e ricavi, è peggiorata o è rimasta invariata. La contrazione degli utili è stata marcata. Il grado di patrimonializzazione si è comunque mantenuto al di sopra dei requisiti prudenziali. Da tale contesto è emersa con forza una domanda di consulenza professionale ed indipendente per la gestione del risparmio.

Allo stato attuale si guarda con ottimismo al futuro del settore del risparmio gestito italiano. Tale ottimismo è confermato dai dati relativi al periodo compreso fra giugno 2009 e giugno 2010, durante il quale gli AUM sono passati da circa 820 miliardi di Euro a circa 993 miliardi di Euro e si è inoltre osservata una ripresa della raccolta netta.

Sul fronte della tipologia di prodotti distribuiti si è osservata nel biennio 2008 – 2010 una tendenza alla razionalizzazione dell'offerta con conseguente contenimento del numero di prodotti. A livello di allocazione degli investimenti si è osservata nel 2009 una crescita dei prodotti assicurativi che al contrario degli altri prodotti registrano una raccolta positiva. Tale tendenza si è confermata anche nel primo semestre 2010, in cui la raccolta tramite prodotti assicurativi, in un contesto di crescita dell'intero mercato, è stata più alta di quella di altri prodotti (circa il 53% della raccolta netta complessiva).

***Il posizionamento competitivo:***

In merito al posizionamento competitivo, si segnala che il Gruppo offre i propri servizi in un mercato frammentato in cui operano prevalentemente banche e società di intermediazione mobiliare. In tale ambito, si è osservata negli ultimi anni una tendenza all'aggregazione fra soggetti di dimensioni contenute al fine di

raggiungere una maggiore solidità e le economie di scala necessarie per competere efficacemente in un mercato globalizzato ed altamente competitivo.

Descrizione dei principali investimenti deliberati da parte del Management:



Descrizione investimento	Ammontare stanziato	Stato realizzazione
Nessuno	-	-

Informazioni riguardanti le strategie che impresa intende perseguire:

Gli obiettivi strategici che il Gruppo intende perseguire nei prossimi anni possono essere così sintetizzati:

- il consolidamento e la crescita nel settore dell'intermediazione finanziaria attraverso l'incremento del numero di private banker;
- l'espansione nel settore dell'intermediazione finanziaria per linee esterne sul mercato nazionale attraverso la possibile aggregazione con realtà di dimensioni più contenute, anche alla luce della tendenza all'aggregazione osservata sul mercato di riferimento;
- l'apertura del modello di business di IPB SIM ad una dimensione internazionale attraverso la possibile creazione di società dedicate ai rispettivi mercati nazionali di riferimento;
- il completamento della propria offerta nel settore finanziario, mediante lo sviluppo di due nuove attività: la mediazione creditizia e l'intermediazione assicurativa, offrendo sia servizi di collocamento che di consulenza;
- lo sviluppo del segmento assicurativo, da perseguire da un lato attraverso il passaggio all'interno di IPB SIM del portafoglio clienti assicurativo dei private banker e dall'altro attraverso la possibile integrazione di Investimenti e Valore S.r.l. con un altro player.

Indicazione di marchi, brevetti o licenze con relative date di scadenza ed indicazione dell'eventuale dipendenza dell'azienda dagli stessi:

Dettaglio marchi/brevetti	Livello di dipendenza dell'impresa dal marchio/brevetto	Scadenza
 Valore Italia	<i>Medio</i>	27 febbraio 2019
 Independent Private Bankers	<i>Alto</i>	15 dicembre 2015

Indicazione di eventuali certificazioni di qualità (ad esempio ISO9000, ISO14001, ISO2200):

Tipologia certificazione	Anno certificazione
Nessuna	-

Principali contratti firmati dalla società, da cui può dipendere una percentuale rilevante del fatturato:

Alla data della presente Scheda Informativa il Gruppo ha sottoscritto numerosi accordi di distribuzione con le più prestigiose case di investimento (i.e. società prodotto) per la distribuzione di prodotti finanziari e finanziario - assicurativi, tra i quali assume particolare rilevanza quello sottoscritto con la Agorà Investments SGR S.p.A., attraverso il quale il Gruppo genera circa il 70% dei ricavi relativi al collocamento di prodotti finanziari.

Nonostante l'importanza di Agorà Investments SGR S.p.A., la Società ritiene che non vi sia un rischio derivante da tale concentrazione nell'ambito dell'attività di collocamento, data l'ampia offerta di prodotti finanziari e finanziario - assicurativi sostanzialmente equivalenti.

### 3. Struttura organizzativa

Breve descrizione del gruppo di cui fa parte l'emittente, se l'emittente appartiene a un gruppo:

Il Gruppo, alla data della presente Scheda Informativa, è composto da sette società, di cui due in liquidazione. Le cinque società attive hanno uno specifico ruolo anche in ragione della normativa vigente nel settore della intermediazione del mercato mobiliare, che prevede particolari autorizzazioni per i servizi forniti:

- Valore Italia Holding di Partecipazioni S.p.A è la *holding* del Gruppo attiva nel settore finanziario e del mercato mobiliare iscritta all'Albo dei Gruppi di SIM tenuto dalla Banca d'Italia. VIHP ha sede legale a Roma, piazza Mazzini, n. 27, (CF e n. di iscrizione al registro delle imprese di Milano 08978941006) ed un capitale sociale pari ad €4.955.335,00.
- IPB SIM S.p.A., partecipata al 72,75%, è una società di intermediazione mobiliare che offre servizi di consulenza in materia di investimenti e di collocamento di prodotti bancari, finanziari ed assicurativi. IPB SIM ha sede legale a Roma, piazza Mazzini, n. 27, (CF e n. di iscrizione al registro delle imprese di Roma 07550411008) ed un capitale sociale pari a € 1.911.416,00, costituito da n. 38.228.320 azioni del valore nominale di Euro 0,05. La società è iscritta all'Albo delle SIM tenuto dalla CONSOB ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed autorizzata a prestare i servizi e le attività di investimento rubricati all'art. 1, comma 5, lett. *c-bis*) e *f*) del TUF senza detenzione, neanche temporanea, di disponibilità liquide e di strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi in proprio. Alla data della presente scheda informativa, il restante 27.25% del capitale di IPB SIM è detenuto da 86 soci, tra cui *private banker* della SIM e investitori privati.
- IPB Management e Servizi S.r.l., partecipata al 100%, è la società "service" del gruppo creata con l'obiettivo di offrire alle società del gruppo servizi di consulenza, supporto commerciale ed organizzativo, assistenza operativa e formazione riguardante tutti gli aspetti dell'attività aziendale. La società si occupa anche delle attività di marketing, promozionali e pubblicitarie nonché della valutazione delle nuove idee di *business*.
- Investimenti e Valore S.r.l., partecipata al 100%, è la società specializzata nel settore assicurativo. L'offerta è indirizzata alle polizze *unit linked* con sottostante personalizzati ed innovativi, realizzate in collaborazione con le più qualificate realtà di *asset management* a livello internazionale.

- Multilife S.r.l., partecipata al 10%, è la società che offre i servizi di c.d. *private insuring*, ossia il servizio di consulenza per il collocamento di prodotti assicurativi innovativi. Il 90% del capitale è detenuto dal *management* e dai sub-agenti dell'agenzia.
- IPB Advisory S.r.l. e Valore Italia Real Estate S.r.l. rappresentano, infine, due partecipazioni totalitarie in società che alla data della presente scheda informativa sono state messe in liquidazione in quanto ritenute non più strategiche al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Principali società partecipate:

Società partecipata	Sede legale della partecipata (paese)	Quota di capitale detenuta	Quota dei diritti di voto
IPB SIM S.p.A.	Italia	72,75%	72,75%
IPB Management e Servizi S.r.l.	Italia	100%	100%
Investimenti e Valore S.r.l.	Italia	100%	100%
Multilife S.r.l.	Italia	10%	10%
IPB Advisory S.r.l.*	Italia	100%	100%
Valore Italia Real Estate S.r.l.*	Italia	100%	100%

\* Società in liquidazione.

Breve descrizione di eventuali operazioni con parti correlate ed infra-gruppo:

Alla data della presente scheda informativa la Società ha in essere un contratto di *advisory* relativo al proprio processo di quotazione al MAC, stipulato a giudizio della Società a condizioni di mercato, con la Methorios Capital S.p.A., titolare del 4,03% del capitale.

Alla data della presente non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate che per oggetto, natura, caratteristiche e condizioni esulino dalla gestione ordinaria degli affari sociali.

Ferme restando le considerazioni che precedono, si segnala che vi sono rapporti infra-gruppo di natura commerciale, concernenti l'ordinaria attività e praticati a condizioni di mercato a giudizio della Società, quali ad esempio i servizi amministrativi e di supporto offerti dalla IPB Management e Servizi S.r.l. alle altre società del Gruppo.

Indicazione di eventuali operazioni straordinarie sulla struttura patrimoniale:

Alla data della presente Scheda Informativa non vi sono operazioni straordinarie sulla struttura patrimoniale della Società salvo quelle relative al capitale sociale di seguito indicate.

L'assemblea straordinaria della Società in data 29 luglio 2010 ha deliberato un aumento di capitale offerto in opzione ai soci per massimi Euro 2.355.350,00, da Euro 4.395.800,00 a Euro 6.751.150,00, da perfezionarsi attraverso l'emissione di massime 23.553.500 azioni del valore nominale di Euro 0,10, oltre eventuale sovrapprezzo, finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società oltre che a permettere l'ingresso nella compagine sociale del *management* e di ulteriori partner industriali. Contestualmente alla delibera di aumento di capitale tutti i soci, ad eccezione del socio Servizio Italia S.p.A., hanno rinunciato al proprio diritto di opzione, delegando al CdA il collocamento del residuo. Il menzionato aumento di capitale si è concluso in

data 31 dicembre 2010 con la sottoscrizione di 5.595.350 azioni per un controvalore di Euro 900.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo per 340.495,00), ad un prezzo medio per azione di Euro 0,16). In particolare, il socio Servizio Italia ha sottoscritto 2.500.000 azioni per un controvalore di Euro 250.000,00 attraverso la conversione di un finanziamento soci infruttifero (prezzo per azione pari al valore nominale di Euro 0,10); Methorios Capital S.p.A. ha sottoscritto 1.995.350 azioni per un controvalore di Euro 500.000,00 (prezzo per azioni di Euro 0,25 comprensivo di sovrapprezzo); Claudio Gregori ha sottoscritto 100.000 azioni per un controvalore di Euro 50.000,00 (prezzo per azione di Euro 0,50 comprensivo di sovrapprezzo) ed il *management* della Società, pariteticamente nelle persone di Armando Parravano, Gaetano Paradiso, Roberto Imbriale e Maria Barbesino, ha sottoscritto 1.000.000 di azioni per un controvalore di Euro 100.000,00 (prezzo per azione pari al valore nominale di Euro 0,10).

In data 14 febbraio 2011, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ., finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul MAC, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di Euro 5.000.000, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza espressione di valore nominale, nel numero massimo di 10.000.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da sottoscrivere entro il 31 luglio 2011.

In caso di sua integrale sottoscrizione, il capitale sociale della Società sarà pari ad Euro 5.955.335 suddiviso in n. 59.553.350 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

La medesima adunanza ha deliberato altresì di attribuire al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. la facoltà, da esercitare entro cinque anni, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00, delegando al medesimo consiglio l'esecuzione di tale aumento.

Nel corso del 2010 anche la controllata IPB SIM ha realizzato un aumento di capitale del quale, per completezza di informazione, riportiamo i dettagli nel seguito.

In data 14 ottobre 2010 l'assemblea straordinaria della IPB SIM ha deliberato un aumento di capitale per massimi Euro 231.500,00, da Euro 1.804.000,00 a Euro 2.035.500,00, da perfezionarsi attraverso l'emissione di massime 4.630.000 azioni, finalizzato alla ricapitalizzazione della società. Il menzionato aumento di capitale si è concluso in data 20 dicembre 2010 con la sottoscrizione di 2.148.320 azioni ad un controvalore medio per azione di Euro 0,27, comprensivo di sovrapprezzo (valore nominale delle azioni pari a Euro 0,05). A seguito del citato aumento di capitale la partecipazione di VIHP in IPB SIM passa dal 77,08 al 72,75%.

Nel caso siano state effettuate dopo la chiusura dell'ultimo esercizio, in fase di ammissione si ricorda di allegare le informazioni finanziarie *pro forma*.

Azionisti che detengono una quota del capitale o diritti di voto superiore al 2%:

Azionista	Tipologia investitore	Quota detenuta	"Beneficial owner" <sup>1</sup>
Servizio Italia S.p.A.	Professionale*	57,20%	Cristina Bianconi Concetta Sainato Irene Verena Kung Barbara Tomeucci
Mario Trerotoli	Retail	7,01%	-

<sup>1</sup> In caso di partecipazioni detenute tramite una catena di controllo indicare il soggetto persona fisica, qualificabile come socio ultimo di riferimento

Paolo Arbarello	Retail	5,13%	-
Paolo Vicentini	Retail	4,55%	-
Methorios Capital S.p.A.	Professionale**	4,03%	Società quotata all' AIM Italia
Claudio Barbesino	Retail	3,98%	-
Eredi Mariano Pizzi	Retail	3,81%	-
Renato Alto	Retail	3,81%	-
Maria Barbesino	Retail	2,49%	-
Carlo Carcano	Retail	2,18%	-

(\*) in considerazione della partecipazione di maggioranza relativa detenuta da Servizio Italia S.p.A. si ritiene che possa essere considerato Investitore Professionale ai sensi del Regolamento MAC.

(\*\*) Methorios Capital S.p.A. dichiara di possedere i requisiti di cui alla direttiva MiFID.

Numero stimato degli azionisti quale risulta dalle evidenze del libro soci:

Servizio Italia S.p.A.* - 57,20% - Investitore Professionale
Marta Trerotoli - 7,01% - Investitore Retail
Paolo Arbarello - 5,13% - Investitore Retail
Paolo Vicentini - 4,55% - Investitore Retail
Methorios Capital S.p.A. - 4,03% - Investitore Professionale
Claudio Barbesino - 3,98% - Investitore Retail
Renato Alto - 3,81% - Investitore Retail
Eredi Mariano Pizzi - 3,81% - Investitore Retail
Maria Barbesino - 2,49% - Investitore Retail
Carlo Carcano - 2,18% - Investitore Retail
Ambra Tomeucci - 1,51% - Investitore Retail
7 Finance S.p.A. - 1,24% - Investitore Retail
Debora Tomeucci - 0,76% - Investitore Retail
Gaetano Paradiso - 0,50% - Investitore Retail
Roberto Imbriale - 0,50% - Investitore Retail
Armando Parravano - 0,50% - Investitore Retail
Roberto Poltronieri - 0,36% - Investitore Retail
Pier Ernesto Irmici - 0,22% - Investitore Retail
Claudio Gregori - 0,20% - Investitore Retail

(\*) Servizio Italia S.p.A. ha assunto l'impegno di *lock-up* - per 12 mesi - nei confronti dello Sponsor, avente ad oggetto l'80% delle azioni da essa detenute al momento della presentazione della domanda di ammissione sul MAC.

Partecipazioni detenute dall'azionista di maggioranza:

L'azionista di maggioranza assoluta, Servizio Italia S.p.A., detiene n. 28.343.282 azioni della Società, pari al 57,20% del capitale sociale. L'azionista Servizio Italia S.p.A. detiene il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 2359 cc.
---

#### 4. Informazioni finanziarie

(dati consolidati)

CONTO ECONOMICO	30/06/2010	30/06/2009	2009	2008

10	Risultato Netto dell'attività di negoziazione	-	-	-	-
20	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-
30	Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	-
	a) attività finanziarie	-	-	-	-
	b) passività finanziarie	-	-	-	-
40	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
50	Commissioni attive	1.266.363	805.735	1.855.610	1.505.657
60	Commissioni passive	(677.471)	(560.297)	(1.007.353)	(909.549)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	4.767	8.371	13.682	19.404
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(51.261)	(55.116)	(118.203)	(23.709)
90	Dividendi e proventi assimilati	-	-	-	-
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>542.398</b>	<b>198.693</b>	<b>743.736</b>	<b>591.803</b>
100	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(17.783)	-	(53.448)	-
	a) attività finanziarie	-	-	(53.448)	-
	b) altre operazioni finanziarie	(17.783)	-	-	-
110	Spese amministrative	(1.186.797)	(1.089.216)	(2.395.301)	(3.170.340)
	a) per il personale	(524.942)	(396.178)	(971.187)	(1.229.358)
	b) altre spese amministrative	(661.855)	(693.038)	(1.424.114)	(1.940.982)
120	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(23.983)	(27.436)	(51.764)	(61.664)
130	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(120.423)	(73.078)	(137.619)	(154.120)
140	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(311.123)	-	-	-
160	Altri proventi e oneri di gestione	(65.992)	63.670	20.810	5.448
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>(1.183.703)</b>	<b>(927.367)</b>	<b>(1.873.586)</b>	<b>(2.788.873)</b>
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(40.439)	-	(321.413)	(616.999)
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.224.142)</b>	<b>(927.367)</b>	<b>(2.194.999)</b>	<b>(3.405.872)</b>
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-	-	270.204	291.258
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.224.142)</b>	<b>(927.367)</b>	<b>(1.924.795)</b>	<b>(3.114.614)</b>
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>(1.224.142)</b>	<b>(927.367)</b>	<b>(1.924.795)</b>	<b>(3.114.614)</b>
210	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(128.361)	(44.863)	(234.847)	(92.228)
220	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(1.095.781)	(882.504)	(1.689.948)	(3.022.386)

	30/06/2010	2009	2008
FLUSSI DI CASSA NETTI <sup>2</sup>	(687.103)	586.360	(1.130.227)

STATO PATRIMONIALE	30/06/2010	2009	2008
10 Cassa e disponibilità liquide	9.463	11.304	8.643

<sup>2</sup> Flussi di cassa netti = interessi attivi incassati – interessi passivi pagati + dividendi e proventi simili +/- commissioni nette – spese per il personale - altri costi + altri ricavi – imposte e tasse – acquisto di attività materiali + emissione di azioni proprie.

20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	100.000	100.000	324.833
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
60	Crediti	465.410	2.136.046	1.666.678
70	Derivati di copertura	-	-	-
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
90	Partecipazioni	2	2	270.001
100	Attività materiali	130.328	143.986	153.293
110	Attività immateriali	1.520.073	1.511.831	1.561.562
120	Attività fiscali	1.255.887	1.258.215	974.184
	a) correnti	270.221	300.574	286.747
	b) anticipate	955.666	957.641	687.437
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
140	Altre attività	875.696	1.026.883	595.382
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.326.859</b>	<b>6.188.267</b>	<b>5.554.576</b>
10	Debiti	520.321	1.571.329	1.622.027
20	Titoli in circolazione	-	-	-
30	Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
40	Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
50	Derivati di copertura	-	-	-
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
70	Passività fiscali	68.959	82.820	81.117
	a) correnti	68.959	82.820	81.117
	b) differite	-	-	-
80	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-
90	Altre passività	1.415.984	1.317.420	1.511.241
100	Trattamento di fine rapporto del personale	69.268	57.511	38.096
110	Fondi per rischi e oneri:	369.947	58.824	58.824
	a) quiescenza e obblighi simili	369.947	58.824	58.824
	b) altri fondi	-	-	-
120	Capitale	4.395.800	4.395.800	3.539.000
130	Azioni proprie (-)	-	-	-
140	Strumenti di capitale	-	-	-
150	Sovrapprezzi di emissione	694.200	694.200	1.602.320
160	Riserve	(2.275.826)	(1.605.602)	62.477
170	Riserve da valutazione	-	-	-
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(1.095.781)	(1.689.948)	(3.022.386)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi	163.987	1.305.913	61.860
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.326.589</b>	<b>6.188.267</b>	<b>5.554.576</b>

Commento della variazione delle principali voci di bilancio:

Si riporta di seguito il commento alle variazioni delle principali voci del conto economico del bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della Domanda di Ammissione, ovvero l'esercizio 2009, e della relazione finanziaria semestrale consolidata della Società chiusa al 30 giugno 2010, predisposta in conformità dell'art. 5 del Regolamento MAC e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si riporta di seguito altresì il commento alle variazioni delle principali voci di stato patrimoniale intervenute nel corso del primo semestre 2010.

## CONTTO ECONOMICO

### Commissioni attive

Le commissioni attive, al 31 dicembre 2009, ammontano a Euro 1.855.610 e registrano una crescita del 23% (pari a Euro 349.953) rispetto all'esercizio precedente, dovuta essenzialmente all'incremento dei ricavi da consulenza in materia di investimenti.

Le commissioni attive prodotte nel primo semestre 2010, chiuso al 30 giugno 2010, ammontano a Euro 1.266.363 e registrano una crescita del 57% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (pari a Euro 460.628) riconducibile ad un incremento dei ricavi afferenti ad entrambe le linee di business, ovvero il collocamento di prodotto finanziari, i cui ricavi hanno registrato una crescita di Euro 283.514 (+70%), e la consulenza in materia di investimenti, i cui ricavi sono cresciuti di Euro 177.114 (+44%).

### Commissioni passive

Le commissioni passive al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 1.007.353, in crescita di Euro 97.804 (+11%) rispetto all'esercizio 2008. Il citato incremento è essenzialmente dovuto alla crescita delle commissioni passive relative all'attività di consulenza in materia di investimenti, trainate dall'aumento dei relativi ricavi, come illustrato al punto precedente.

Nel primo semestre 2010 le commissioni passive ammontano a Euro 677.471, in crescita di Euro 117.174 (+21%). L'incremento è dovuto ad una crescita delle commissioni passive relative sia al collocamento di prodotti finanziari (cresciuti del 40%, ovvero per Euro 101.910) che alla consulenza in materia di investimenti (cresciuti del 5% per Euro 15.264). Il descritto andamento delle commissioni passive nel primo semestre 2010 è riconducibile alla crescita delle relative linee di ricavo.

### Spese amministrative

#### *Spese per il personale*

Tale voce di costo comprende il compenso per i dipendenti e gli emolumenti per amministratori e sindaci. Il costo per il personale ha registrato nell'esercizio 2009 una diminuzione di Euro 258.171 (-21%), da Euro 1.229.358 a Euro 971.187, principalmente dovuta alla contrazione della remunerazione destinata agli amministratori e sindaci, che passa da Euro 690.630 a Euro 281.890 (-59%), parzialmente bilanciata dall'incremento del costo per i dipendenti, di Euro 150.569 (+28%), dovuto all'ampliamento dell'organico.

Nel primo semestre 2010 le spese per il personale registrano un incremento di Euro 128.764 (+33%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente essenzialmente per effetto dell'incremento dei compensi destinati ad amministratori e sindaci che crescono di Euro 116.638 (+158%), passando da Euro 79.726 a Euro 190.364.

#### *Altre spese amministrative*

Tale voce di costo comprende tutti gli altri costi operativi correlati all'attività aziendale. Le altre spese amministrative hanno registrato nell'esercizio 2009 una sensibile contrazione, pari a Euro 516.868 (-27%), passando da Euro 1.940.982 a Euro 1.424.114 principalmente per effetto di risparmi di costo relativi alle consulenze esterne e alle minori imposte.

Le altre spese amministrative registrano una lieve contrazione, pari a Euro 31.183 (-4%) anche nel corso del

primo semestre 2010, passando da Euro 693.038 a Euro 661.855, principalmente per effetto dei risparmi conseguiti in relazione ai canoni di locazione e ai costi per l'espansione ed il mantenimento dei sistemi informatici.

#### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2010 la Società ha effettuato accantonamenti a fondo rischi e oneri per un importo pari a Euro 311.123 a fronte della debitoria della controllata IPB Advisory in liquidazione nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e degli enti previdenziali, di cui la Società dovrà farsi carico non disponendo la citata controllata di mezzi propri per provvedere autonomamente alla chiusura.

#### Perdite delle partecipazioni

La Società nell'esercizio 2009 ha registrato perdite su partecipazioni per Euro 321.413 a fronte delle perdite registrate nell'esercizio precedente di Euro 616.999. Tali perdite sono relative alle svalutazioni apportate al valore delle partecipazioni detenute in Valore Italia Real Estate S.r.l. e IPB Advisory S.r.l., in quanto poste in liquidazione, e in Investimenti e Valore S.r.l. e IPB Management e Servizi S.r.l., in quanto i risultati ottenuti dalle due controllate sono risultati inferiori alle attese. Le perdite su partecipazioni nel primo semestre 2010 sono pari a Euro 40.439 e sono dovute alle ulteriori svalutazioni apportate alle partecipazioni detenute in Investimenti e Valore S.r.l. e in IPB Management e servizi S.r.l.; tale voce di costo era nulla nel primo semestre 2009.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### Crediti

La voce crediti comprende i depositi e conti correnti, i crediti verso clienti e i finanziamenti concessi. I crediti subiscono nel corso del primo semestre 2010 una diminuzione di Euro 1.670.636, passando da Euro 2.136.046 a Euro 465.410. Tale decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione dei depositi e conti correnti per Euro 1.729.874, parzialmente bilanciata da un incremento dei crediti vantati nei confronti dei promotori finanziari per anticipi provvisori, che passano da Euro 162.884 a Euro 247.363.

##### Attività immateriali

Tale voce è costituita prevalentemente dall'avviamento e residualmente da altre attività immateriali. L'avviamento è generato dalla differenza di consolidamento tra il valore della partecipazione nella controllata ed il relativo patrimonio netto, valutato al fair value secondo i dettami dell'IFRS 3. Le attività immateriali registrano nel primo semestre 2010 un incremento di Euro 8.242 dovuto all'effetto netto di acquisti per Euro 128.665 e ammortamenti per Euro 120.423.

##### Altre attività

Tale posta comprende tutte le altre attività a breve termine quali crediti per fatture da emettere, crediti verso enti previdenziali, anticipi a fornitori e risconti attivi. Le altre attività registrano nel primo semestre 2010 una diminuzione di Euro 151.187 (-15%) dovuta essenzialmente alla variazione dei crediti per fatture da emettere.

#### PASSIVO

##### Debiti

I debiti sono costituiti quasi esclusivamente da debiti finanziari verso banche, si rilevano solo Euro 6.397 di debiti verso clienti al 31 dicembre 2009. I debiti diminuiscono nel primo semestre 2010 per Euro 1.051.008 a seguito del rimborso di pari importo di debiti verso banche.

#### Altre passività

Tale posta comprende tutte le altre passività operative quali, ad esempio, debiti verso fornitori, debiti per leasing, debiti per fatture da ricevere, ratei passivi e debiti vari verso dipendenti, collaboratori ed enti previdenziali. Le altre attività aumentano nel primo semestre 2010 per Euro 98.564 (+7%) principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi (pari a Euro 250.000) parzialmente bilanciato dalla contrazione dei debiti per fatture da ricevere e per note di credito da emettere.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri crescono nel primo semestre 2010 di Euro 311.123 a fronte dell'accantonamento di cui alla precedente sezione di commento.

#### Riserve

Le riserve variano nel corso del primo semestre 2010, per Euro 670.224, a seguito dell'imputazione delle perdite registrate nel periodo dalle società comprese nel perimetro di consolidamento.

## 5. Personale ed organi di amministrazione, di direzione o di controllo:

Dipendenti	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Numero dirigenti	0	0
Numero quadri	1	1
Numero Impiegati	11	11
<b>Totale*</b>	12	12

Nota: Dati riferiti al gruppo

\* Il Gruppo nel 2008 e 2009 aveva contrattualizzato rispettivamente 21 e 34 promotori finanziari monomandatari che non figurano nell'organico aziendale

### Azionista di maggioranza relativa:

Nome e cognome	Servizio Italia S.p.A.
Ruolo nell'impresa	Indirizzi strategici
Eventuali conflitti di interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	-
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	57,20%
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

Da compilare per ogni membro del management team:

### 1.

Nome e cognome	<b>Vincenzo Donativi</b>
Ruolo nell'impresa	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Eventuali conflitti di interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	- Consigliere di Woman Health Technology Italia S.r.l. -
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

### 2.

Nome e cognome	<b>Armando Parravano</b>
Ruolo nell'impresa	Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione
Eventuali conflitti d'interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	- Consigliere di Independent Private Bankers SIM S.p.A. - Consigliere di Investimenti e Valore S.r.l. - Consigliere di Talete Edizioni S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale di SFARG Costruzioni S.p.A.

	- Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione EBRI-Rita Levi Montalcini - Sindaco effettivo di Renardet S.r.l. - Sindaco supplente di GMAC Italia S.p.A. -
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	0,5% Nessun diritto di opzione
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

### 3.

Nome e cognome	<b>Gaetano Paradiso</b>
Ruolo nell'impresa	Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione
Eventuali conflitti d'interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	- Consigliere di Independent Private Bankers SIM S.p.A. - Presidente e Amministratore Delegato di Investimenti e Valore S.r.l. - Consigliere di Talete Edizioni S.r.l. - Consigliere di In Prendo Network S.r.l.
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	0,5%
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

### 4.

Nome e cognome	<b>Sergio Boido</b>
Ruolo nell'impresa	Consigliere di Amministrazione
Eventuali conflitti d'interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	- Consigliere di Independent Private Bankers SIM S.p.A. - Presidente di EFPA Italia - <i>Vice Chairman</i> di EFPA Europe - Liquidatore di IPB Advisory S.r.l.
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	-
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

### 5.

Nome e cognome	<b>Maria Barbesino</b>
Ruolo nell'impresa	Consigliere di Amministrazione
Eventuali conflitti d'interesse	Nessuno
Incarichi in organi di amministrazione, direzione o controllo esercitati al di fuori dell'emittente	Nessuno
% azioni detenute ed eventuali diritti di opzione	2,49%
Eventuali procedimenti pendenti	Nessuno

## 6. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Indicazione, con riferimento all'emittente, di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza):

Nessuno
---------

In mancanza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa:

Alla data della presente Scheda Informativa la Società non è a conoscenza di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali promossi e/o instaurati e/o avviati nei confronti della stessa in grado di incidere in modo significativo sulla propria situazione economica e patrimoniale.
---

## 7. Informazioni Riguardanti Lo Sponsor

Informazioni riguardanti eventuali conflitti di interesse dello Sponsor, anche potenziali, con l'Emittente e derivanti da rapporti d'affari o partecipativi. Indicare la natura e l'entità degli stessi:

Alla data della presente scheda informativa non vi è alcun conflitto di interesse, anche di natura potenziale, derivante da rapporti d'affari o partecipativi tra la Società e lo Sponsor.
--

## 8. Capitale azionario

Capitale sociale	Numero di azioni	Valore Nominale (se disponibile)
4.955.335,00	49.553.350	-

Codice ISIN:

--

Obbligazioni:

Tipo di obbligazione	Nessuna
Importo delle obbligazioni	-
Condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	-

## Diritti

Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio:

<b>Diritto al dividendo</b>	
Periodicità del dividendo	Ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti ai soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi ulteriori accantonamenti a fondi riserva straordinaria.
Termine di prescrizione dei dividendi	Quinquennale a decorrere dal giorno in cui i dividendi sono divenuti esigibili
Indicazione della persona che trae vantaggio dal termine di prescrizione dei dividendi	Valore Italia Holding di Partecipazioni S.p.A.
Restrizioni sui dividendi	In capo alla Società non vi sono vincoli circa la distribuzione di dividendi diversi da quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
Procedure per i titolari del diritto non residenti	In conformità a quanto previsto dalle vigenti previsioni di legge.
Importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso	L'importo dell'eventuale dividendo è determinato dall'assemblea ordinaria in sede di approvazione di ciascun bilancio di esercizio.
Natura dei pagamenti	In contanti.
<b>Altri diritti</b>	
Diritti di voto	Ogni azione della Società attribuisce il diritto ad un voto.
Diritti di prelazione nelle offerte per la sottoscrizione di strumenti finanziari della stessa classe	Salvo quanto previsto dalle vigenti previsioni di legge lo statuto della Società non prevede alcun diritto di prelazione.
Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione	In conformità a quanto previsto dalle vigenti previsioni di legge ogni azione attribuisce una parte proporzionale del patrimonio netto risultante dalla liquidazione.
Disposizioni di rimborso	In conformità a quanto previsto dalle vigenti previsioni di legge.
Disposizioni di conversione	In conformità a quanto previsto dalle vigenti previsioni di legge.

## **Informazioni riguardanti il cambio di controllo**

Informazioni riguardanti eventuali impegni assunti dall'azionista/dagli azionisti di controllo o da terzi nel caso di cambio di controllo, risultanti dallo statuto o da altre pattuizioni, ove note all'emittente:

Alla data della presente scheda informativa non sono noti alla Società eventuali impegni assunti dagli Azionisti di Controllo o da soggetti terzi nel caso di cambio di controllo, risultanti dallo statuto o da altre pattuizioni.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 9-*bis* dello statuto di VIHP e a far data dalla ammissione alle negoziazioni delle azioni di tale Società sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Mercato Alternativo del Capitale", nel caso di acquisto di partecipazioni superiori al 50% del capitale sociale di VIHP troveranno applicazione, tra l'altro, le previsioni di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ai relativi regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106 e 109 del predetto decreto).

**PARTE 2**  
**Informazioni relative al collocamento delle azioni**

Ammontare del capitale:

4.955.355,00

Collocamento:

Collocamento riservato a investitori professionali	Si
--	----

Se sì:

Indicazione del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento	GE Capital S.p.A..	
Indicazione del tipo di offerta	<i>Sottoscrizione</i>	
Indicazione del mix di offerta	Vendita: 0%	Sottoscrizione: 100%
Specificare il quantitativo delle azioni offerte	Vendita: 0	Sottoscrizione: fino ad un massimo di n. 10.000.000

Se no, alternativamente opzione A o B:

A. indicazione di almeno un investitore istituzionale che partecipa al capitale da almeno 12 mesi	
Percentuale detenuta	Data di acquisto/ sottoscrizione delle azioni

B. indicazione del numero di investitori professionali che partecipano al capitale sociale da almeno 12 mesi (minimo 20)	
Percentuale detenuta	Data di acquisto/ sottoscrizione delle azioni

Breve descrizione della destinazione fondi da aumento di capitale:

La Società intende destinare i fondi rivenienti dall'aumento di capitale all'implementazione delle strategie di crescita descritte precedentemente.

Se l'impresa è a conoscenza del fatto che i proventi non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti di altri finanziamenti necessari:

Fonte	Ammontare
-	-

Si ricorda che le azioni possono essere offerte, vendute e sottoscritte esclusivamente agli Investitori Professionali